



Sabato 19 Agosto 1904

(Conto corrente con la Posta)

UDINE

(Conto corrente con la Posta)

Anno XXVIII - N. 197

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 25 circa (bisogna prendere però l'abbonamento a trimestre, 1 gennaio, 1 aprile, 1 luglio e 1 ottobre mandando alla Direzione del Giornale, L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione — INSERZIONI: Corpo del giornale cent. 50 per linea; sotto la firma del gerente cent. 30. Quarta pagina, prezzi da convenirsi.

## La guerra. Il tentativo di fuga sarebbe fallito.

Veramente indecifrabili riescono ieri alcuni telegrammi della *Sifant*. Per uno di essi abbiamo dovuto ricorrere due volte all'ufficio telegrafico: e soltanto la terza copia ci giunse completa! Nelle altre due mancavano parecchie parole; così che il telegramma non si poteva interpretare. E adoperiamo la parola «interpretare» perché molti dei telegrammi ci giungono... in tale Stato, da non poterli leggere; o con tali errori, da riuscire difficile di comprendere. Sarebbe curioso pubblicare integralmente qualcuno, per edificazione del Direttore locale dei telegrammi. Raccomandiamo a lui che provveda... se è possibile!

Tornando al caso di ieri, il telegramma due volte incompleto è quello che pubblichiamo col titolo: *La flotta russa di Portarturo dispersa*. Perciò lo completiamo oggi. La flotta giapponese attaccò quella russa a sud di Tientsin. Gli incrociatori russi *Ascolt* e *Novich* e vari torpediniere si rifugiarono nel porto di Tientsin che appartiene alla concessione tedesca di Cinciao, quindi porto neutrale. La controtorpediniera russa *Retsitelni* si è rifugiata a Cefu, dove due controtorpediniere giapponesi l'attaccarono e se ne impadronirono mentre i marinai russi si salvarono a nuoto. Cinque corazzate, probabilmente la *Diana* nave ospedale e una controtorpediniera sembra siano ritornate a Portarturo. Annunziati inoltre che altre due torpediniere furono catturate dai giapponesi sulla costa cinese.

## Come avvenne l'assalto della controtorpediniera Retsitelni.

Cefu, 12. — Lo controtorpediniere giapponese che da ieri si trovavano fuori del porto, favorite dalla notte e fuochi spenti, entrarono e sorpresero a un quarto di miglio dalla controtorpediniera russa *Retsitelni*. Credesi di sapere che l'ammiraglio cinese informato della presenza delle navi giapponesi, abbia inoltrato al comandante giapponese una protesta, identica a quella presentata in giornata agli ufficiali russi. Gli ufficiali giapponesi dichiararono che partivano all'alba e avrebbero osservato strettamente le leggi della neutralità.

Ma stamane alle ore 3,20 il comandante giapponese inviò un distacco di marinai ad attaccare la nave russa che era disarmata. I soldati, dopo un combattimento accanito sulla torpediniera russa, la rimorciarono in direzione del nord.

L'equipaggio della nave russa componevasi di quarantasette marinai. Il capitano sarebbe stato ucciso; sette uomini guadagnarono la spiaggia nuotando e riparando al consolato degli Stati Uniti. Parecchi altri furono accolti, tra cui pare anche un tenente; altri furono salvati mediante barche.

I giapponesi dicono che inviarono un luogotenente e interpretare a bordo della controtorpediniera russa per chiedere al comandante di uscire dal porto per combattere. Il comandante rispose che le sue macchine erano incapaci di funzionare e che la nave era disarmata. I giapponesi chiesero allora di potere verificare il disarmo. Da parte sua, l'interprete disse che il comandante russo dava tanto ordini al suo equipaggio.

## Un duello?

Improvvisamente il comandante russo si precipitò sul luogotenente giapponese e saltò a bordo con lui. La nave russa era illuminata dai proiettori cinesi e dai fuochi galleggianti nel porto. Si videro banchiere e scialuppe. I marinai russi gittarono in mare. Il combattimento durò cinque minuti. Essi era appena cessato, quando avvenne una formidabile esplosione che asportò il ponte della nave senza danneggiare la chiglia, essendo tutti i marinai russi saltati nell'acqua.

I giapponesi issarono la loro bandiera nazionale sulla nave, e la minacciarono.

Non si spiega finora l'inazione del cinese di fronte ad una violazione flagrante della neutralità. Credesi sorgessero complicazioni diplomatiche.

Il luogotenente giapponese fu salvato a bordo di una scialuppa.

Secondo altre informazioni, la maggior parte dei marinai si sarebbero salvati, se potessero salvarsi nuotando.

La «*Cesarevich*» prossima ad affondare  
Ammiraglio ucciso.

Berlino, 12. Si conferma ufficialmente che entrarono in Tientsin, possesso germanico, le corazzate *Cesarevich*, *Novich* e due torpediniere russe. La *Cesarevich* è gravemente danneggiata e non è in istato di riprendere il mare. A bordo rimase ucciso l'ammiraglio *Vitkoef* e sei ufficiali. Le altre navi partirono da Tientsin in tempo legale; restando oltre tale tempo verranno disarmate. La *Cesarevich* affonderà forse fra poco. (Fu dunque un vero disastro della flotta russa...)

## Un violento temporale in Cadore.

Casa danneggiata.  
Una segheria sepolta dalla ghiaia.  
Auronzo 12. — Verso le 18 di ieri si è scatenato qui e nei dintorni un violento temporale con pioggia dirotta e grandine accompagnata da vento furioso.

Giunge notizia da Remè che molte case furono investite e gravemente danneggiate da valanghe di fango e di ghiaia. Fortunatamente non vi sono vittime umane.

A S. Rocco, quel torrente improvvisamente ingrossatosi, straripato travolgendo legname ed attrezzi rurali e rovesciandosi sulla segheria Bombassei che rimase quasi sepolta da un alto strato di ghiaia.

## Da Villacco.

### L'incendio di Hermagor

12. — Vi informo che lunedì 8 agosto passato la Borgata di Hermagor, la più grossa della Valle del Gailthal; e dove fa capo la ferrovia della medesima, fu quasi tutta — per ben tre quarti — distrutta da un incendio che si crede sia stato appiccato.

La più bella contrada dove trovavasi il Capitano Distrettuale, la caserma dei gendarmi, due grandi alberghi, due caffè e molti negozi, fu preda del fuoco.

Il Campanile e la Chiesa furono pure distrutti.

Sul luogo del disastro accorse un battaglione di Cacciatori ed i pompieri di sette borgate.

Il fuoco fu domato ancora ieri. Novantasei furono le case bruciate.

### CANDIDO BRUNI

Calzature - Buefi  
Motociclette Wanger  
Vedi avviso in quarta pagina.

## Da Venezia al confine austriaco mediante canali interni.

L'onorevole Federico Di Palma, uno dei più competenti deputati di fatto di cose marine, pubblica, sull' *Ora*:

Per quanto si cerchi di mettere delle sordine alla questione dei nostri rapporti con l'Austria, pure i fatti sono tali da determinare vivaci polemiche al di là ed al di qua del confine italo-austriaco.

L'Austria esegue con continuità di sforzi e di indirizzo il suo programma di preparazione alla guerra: non si creda che essa si contenti di costruire navi, di rafforzare l'esercito, di rendere più fitta la rete delle sue fortificazioni. L'Austria cerca di utilizzare tutto, e mentre alcuni ingegneri navali austriaci sbarcavano due mesi or sono a Ravenna per studiare quella parte della nostra canalizzazione interna che risale fino al confine austriaco, nel giugno scorso il generale Beker, Capo di Stato maggiore dell'esercito austriaco, trovandosi ad Aquileia, risalì in barca il canale *Anfora* sino al confine italiano. Pochi giorni dopo lo stesso generale diede disposizioni per allargare e scavare quel canale, e renderlo transitabile da torpediniere.

Ma l'Italia non si occupa di utilizzare la preziosa rete dei nostri canali interni, che collegano Venezia al confine austriaco. Noi assistiamo inoperosi e rassegnati ai preparativi dell'Austria, mentre con poche decine di migliaia di lire si riuscirebbe a rendere navigabili da torpediniere quei canali e vie di acqua, che sono in immediata comunicazione col confine austriaco.

Ma io ho fede che l'attuale ministro della Marina, Carlo Miraballo, vorrà rivolgere le sue cure speciali a questo ramo di navigazione interna, la quale, utilizzata bene e a tempo, oltre che a rafforzare la difesa di Venezia, potrebbe efficacemente contribuire a fare di Venezia e dell'alto Veneto un centro pericolosissimo di difesa.

Ed è al ministro Miraballo che io oggi mi rivolgo, sicuro che egli vorrà fermare la sua attenzione sopra una speciale arteria di canali colleganti Venezia al confine austriaco.

Un vaporino che pesca quasi quanto una torpediniera, fa abitualmente i viaggi di andata e ritorno da Venezia alla *Cava Zuccherina*, percorrendo i canali interni, traversando la chiusa della Piave vecchia ed i cosiddetti *Pianconi* (le porte, cioè, interne del fiume Livenza).

Dalla *Cava Zuccherina* parte un canale profondo ed arginato, navigabilissimo, che porta fino alla Piave nuova, a Cortellazzo, donde, per altro canale interno, si giunge a Caorle.

Da Caorle si può navigare, sempre internamente fino a Bassodeghe e di là, per il canale *Lugugnano*, si arriva al così detto canale della *Cava*, il quale, però, non è più navigabile, essendosi interrato.

Questo canale della *Cava*, propriamente detto *Ramo del Diavolo*, è lungo appena quattro chilometri e confina con la valle *Caccia*. Lo sterro di questo canale, a dire dai tecnici, costerebbe meno di ventimila lire, nella quale spesa sarebbe compreso anche il lavoro di allargamento.

Il canale del *Ramo del Diavolo* arriva fino alla sponda destra del fiume Tagliamento, dove occorrerebbe fare la così detta *porta di chiusa*. Un'altra *porta di chiusa* occorrerebbe fare anche sulla sponda sinistra del Tagliamento, ove trovasi la traccia di un altro canale esi-

sistente, quello chiamato *Cava di Bevazzana*, lungo quattro chilometri, ed il cui escavo costerebbe meno di ventimila lire.

Escavato il canale della *Cava di Bevazzana*, si trova acqua, dappertutto, e così, attraverso le lagune di Marano Lagunare, si arriva al confine austriaco.

Con una modesta spesa, quindi di settanta, al massimo di ottanta mila lire, si renderebbe navigabile da torpediniere quella rete di canali, che collegano — internamente — Venezia al confine austriaco.

Non sembra al ministro Miraballo che sia il caso di mettere a profitto questi doni naturali, i quali, in tempo di guerra potrebbero rendere utili servizi alla patria, e garantire Venezia da dolorose sorprese? L'Austria rende navigabili i suoi canali interni, i quali le permettono di far giungere le sue torpediniere fino al confine. Perché non dobbiamo fare noi altrettanto, trattandosi anche di una spesa così modesta?

Eppure, la storia ci offre qualche esempio, che mi viene opportunamente ricordato da alcuni miei amici che abitano in vicinanza del confine austriaco.

Nel 1428, Marano Lagunare — stretta di assedio dai Turchi — venne liberata dal pronto soccorso del generale Emo colà giunto per i canali interni con barche armate, e con truppe. In quei tempi la *Serenissima* teneva in gran cura la viabilità interna, per non esporre le truppe alle sorprese dell'alto mare, reso pericoloso dalla presenza della flotta nemica.

Nel secolo scorso, i Patriarchi di Aquileia recavano a Venezia percorrendo i canali interni. Lo stesso Napoleone I, fece trasportare da Venezia, servendosi dei canali, i cannoni per la fortezza di Palmanova.

## Note agricole.

Occasione d'apprendere l'hanno tutti quei viticoltori della Provincia che, recano a Gorizia, poiché il vivaio provinciale posta in S. Rocco presso quella città resta sempre aperto a tutti i viticoltori desiderosi di visitarlo. Ne abbiamo già parlato, riferendo sulla visita che vi facevano i soci del Consorzio antifillosserico di Cividale; rilevando come vi si sono fatti circa 300000 innesti, estesi ad oltre una diecina di varietà di uve paesane e forestiere, che furono innestate tanto sulla Riparia Portalis quanto sulla Ruperris Monticola.

Malgrado l'impianto improvvisato all'ultimo momento, le difficoltà del terreno preparato molto tardivamente, e la stagione prima piovosissima e fangosa durante il trapianto nel vivaio, poi seccchissima per tutto il giugno e il luglio, e malgrado l'assenza finora di ogni irrigazione; l'esito ulteriore degli innesti, sia per la percentuale d'attecchimento, sia per il vigore della vegetazione, può dichiararsi veramente spendido.

Chi desidera sincerarsi della cosa è libero di visitare il vivaio annunciandosi al personale che lo custodisce, e da cui potrà ricevere ogni informazione sui nuovi metodi d'innesto, forzatura, impianto, concimazione e coltivazione, esperti in questo primo anno, che doveva servire di prova per il definitivo impianto di un apposito cantiere d'innesto meccanico ancora su più vasta scala.

La campagna antifillosserica. — I lavori compiuti nella settimana dal 1.° al 7.° corr. si riassumono nel seguente prospetto:

Faedis:  
Superficie esplorata ha. 93,00  
Viti contenute . . . N. 205,000  
» esplorate . . . » 8,375

Attimis:  
Superficie esplorata ha. 97,00  
Viti contenute . . . N. 337,500  
» esplorate . . . » 8,342

Povoletto:  
Superficie esplorata ha. 167,00  
Viti contenute . . . N. 48,370  
» esplorate . . . » 9,320  
» infette . . . » 191

Nimis:  
Superficie esplorata ha. 15,70  
Viti contenute . . . N. 13,125  
» esplorate . . . » 483

Mortegliano:  
Superficie esplorata ha. 210,00  
Viti contenute . . . N. 160,900  
» esplorate . . . » 5,780  
» infette . . . » 88

Nel comune di Attimis si è completata l'esplorazione senza rinvenire infezioni.

Consigli ai contadini contro la pellagra. — Dall'ottima *Rivista pellagologica* togliamo i seguenti preziosi consigli:

1.° Il granoturco guasto è la causa della pellagra. Dovete considerare pellagogeno (cioè generatore di pellagra) il granoturco cinquantino e quarantino e quello raccolto in tempo cattivo, se non potrete avere il mezzo di farlo essiccare subito.

2.° Conservate il granoturco in locali asciutti e ben ventilati.

3.° Il granoturco estero e quello bianco sono quasi sempre avariati, e quindi più facilmente causa di pellagra.

4.° Sorvegliate il vostro grano durante la macinazione. Impedite che il mugnaio ve lo cambi con qualità scadente.

5.° Invece di spendere denaro in vino o liquori comperate pane di frumento, e abbandonate l'uso

d'un legno elegante. Quell'uomo tendeva un altro agguato... lo tendeva alla madre di Magda, alla donna ch'ella ha tanto cercata, signor conte... Oh si prepari a un grande dolore! sanguinò anche l'anima mia, perchè amavo la signora Fernanda più forse di quello che ho amata mia madre...

E tacque, come vinta dal dolore. Il conte aspettava ansioso ch'ella continuasse.

Nel momento in cui il mio treno si metteva in moto, vidi la madre di Magda sul binario opposto, nella stazione, e fummo appena in tempo di scambiarci colle mani un saluto ed un bacio. Ella andava, in quell'ora... andava a raggiungere sua figlia in casa della marchesa di Nebrassier...

Il sei giugno?  
— Il sei giugno. Era evidente che i marchesi Nebrassier avrebbero mandato alla stazione una vettura a prenderla... Magda non ha mai riveduto sua madre.

Sarebbe dunque stata assassinata per via? — Interrogò il conte, livido, colla voce soffocata.

— Sì.

## CRONACA PROVINCIALE

### SPLIMBERGO

— Ciò che si farà questa sera. Questa sera alle 5 il nostro Consiglio si radunerà in seduta per discutere tutti gli oggetti rimandati l'altra volta.

— Questa sera sabato alle 20,30 nel Teatro Artini la compagnia drammatica diretta dall'artista S. Dreoni darà la sua prima rappresentazione. La compagnia è composta di bravi artisti. Il pubblico Splimberghese accorrerà caritamente ad applaudirli.

— Ciò che si farà domani. Alle ore 20,30, concerto musicale della banda cittadina, in piazza Garibaldi, col seguente programma:

1. Marcia Militare Antonelli
2. Marcia «Rina» Benocci
3. Coro Sena e finale 2.º «Trovatore» Verdi
4. Valzer «Die Puppenfee» Bayer
5. Fantasia «Roberto il Diavolo» Meyerbeer
6. Valzer-Galop «Excelsior» Marcano

— I soci del nostro Società si raduneranno alle 15 nello stesso teatro, per comunicazioni della Presidenza.

— Alle 15,12 avrà luogo la solita lezione di tiro a segno.

— Treni lumaca. La Società delle ferrovie fa il suo... comodo. Non un treno arrivò ancora in orario, dal giorno che fu attuato il servizio economico a cioè dal 1.º maggio. Questo è vergognoso!!

— Arresto d'un bancarottiere. Dai carabinieri di Clauzetto fu arrestato certo Garlati Giacomo detto *Galotta* di Forgaria il quale deve scontare qualche anno di reclusione per il reato di bancarotta.

— La fonte Giulia. (pr.) — Ieri mi recai a visitare la Fonte Giulia che trovasi nel vicino Poffabro, la cui acqua frigida, specialmente in questa stagione eccezionale di calore fece e fa accorrere numerosi villeggianti desiderosi di pace, di refrigerio e bisognosi di ritemperare le forze.

Visitati il Gabinetto idroterapico dove l'egregio medico D. Cassini si dà tutto per tutti, onde far in modo che i bagnanti ripartano soddisfatti della cura. Anche il trattore, sig. Valentino Mascolina-Polaz, non manca di accontentare lo stomaco di tutti coloro i quali accorrono a lui per ristorarsi.

— Buona usanza. Ecco l'elenco delle offerte pervenute a questa Congregazione di Carità:

Masotti nob. Giovanni in morte di Domenico Cadore: Molinis L. 2.  
Suddetto per Francesco Minisani L. 2.  
Ellero Vincenzo in morte di Francesco Minisani L. 1.

— Ma il movente, il movente? — Il movente?.. signor conte, le ricchezze. A questo appaiono i parenti suoi ch'ella supponeva amici, e le vorrebbero solamente per sé...

Il dolore lottava ancora nell'anima di lui contro l'orgoglio per la sua casa, per la figlia di sua sorella. Perciò sdegnò più che sorpresa gli destavano questi ripetuti sospetti sul conto dei Nebrassier.

— Quel miserabile sarebbe stato pagato per assassinare Fernanda... — soggiunse Laura.

— Non lo dica!.. non è possibile... Sarebbe troppo esecrando!..

— Non è tutto, signor conte... fecero assassinare la madre, mentre avvelenavano la figlia...

— Ma non è vero! non può essere vero!..

— Oh purtroppo! E dovrà convincersi ella stessa. Fortunatamente, Magda l'abbiamo salvata, prima che il nefando delitto fosse compiuto.

— Continua.

Il Tabet della Patria porta il n. 1-58

APPENDICE 172

## L'espiazione.

Laura fece un segno al conte che sedette presso il capezzale, ed alla porse un calmante alla malata. Poco a poco, Magda s'assopì.

Il conte la guardava con occhio amoroso. Avrebbe voluto stringere l'adorata testa fra le sue mani e baciarla con passione e portarla via e circondarla di tenerezze e d'amore, per farle dimenticare tante sofferenze.

Si levò ed appressandosi a Laura le disse con voce commossa: — Grazie... grazie — e non seppero trovare altre parole.

Laura lo condusse nella stanza vicina, gli avanzò una poltrona e sedette di fronte a lui.

— Ella non sa tutto, conte. — prese a dirgli. — Ho altri segreti a rivelarle a fra essi ve n'è qualcuno di terribile.

In poche parole, gli tessè la

propria storia per quel tanto che bastava a non lasciare dubbi sul conto ella potesse conoscere certi segreti e a dargli sicurezza che quella era la figliuola da lui tanto cercata, tanto pianta. Gli narrò come avesse potuto, lei, mandare madre e figlia per qualche tempo nel mezzogiorno.

— Fu allora ch'io la rividi alla Vyacheterie!... — gemette il conte.

— E fu allora che mi parlò di nostra figlia.

— Ed ora — riprese Laura, con la faccia pallidissima ed una stratta violenta al cuore — ora dovrei dirle dove è la signora Fernanda... Guglielmo si alzò con impeto di gioia.

— Tenga la figlia con me — sciamò. — Non rifiuterà più di seguirmi!..

Era l'ultima suprema illusione. Segui un momento di silenzio; il conte era rimasto in piedi, colle braccia abbandonate lungo i fianchi; come una gelida mano di ferro gli premeva sul cuore, gli attonigliava la gola. Il dubbio tormentoso di qualche sciagura lo aveva preso guardando l'aspetto di Laura, il

suo pallore, la sua mestizia profonda... Egli ritornarono alla mente le ultime parole pronunciate da sua figlia, alle quali, nella gioia di trovarla, prima non aveva prestato attenzione.

— Ella non potrà più rivedere quella santa donna! — soggiunse finalmente Laura.

Non un grido, ma un rantolo lungo, lamentevole, rispose.

Il co. Guglielmo s'accacciò sulla poltrona e rimase inerte. Il colpo lo aveva spezzato. Laura non osò turbare quel silenzio.

Quando egli rialzò il capo, sembrava un altro.

La gioia che si leggeva sul suo volto all'entrare nella camera della figlia era sparita d'un tratto; la voce era stanca, fioca. Lo sguardo si aggirava interrogando sul volto della giovane.

— Ella è morta... — Quando?

— La notte del 6 giugno... — Ma come?.. ma dove?..

Laura non sentiva la forza di narrare la verità; onde si ebbe di nuovo un lungo silenzio penoso.

— Almeno m'avessero avvertito!

e lei... lei... non ha mai parlato?.. non ha mai pronunciato il mio nome?.. fino all'ultimo, proprio, ha voluto espiare!.. Oh! Fernanda! fosti spietata con me!..

Singhiozzi convulsi scotevano quel povero petto e la testa bianca china fra le mani sussultava come percossa dalla bufera.

— No, conte non la giudichi, così! Non ho finito... Ma prometta d'esser forte... e parlerò.

E come egli fece comprendere con segni del capo che sarebbe stato forte, riprese:

— Grandi delitti sono stati commessi dalla sua famiglia, conte!.. — Dalla mia famiglia?..

Non capiva.

— Dalla famiglia Nebrassier.

— Che delitti?.. Li conosce lei?.. Come li conosce?..

— Il caso... Un miserabile del quale per poco non rimasi vittima io stessa, una notte che tornavo dal laboratorio in Parigi, quel miserabile l'ho veduto la sera del 6 giugno presso la stazione di Tours, mentre stavo per prendere il treno. Era travestito da domestico; in livrea ed aspettava seduto a cassetta

— Ma il movente, il movente? — Il movente?.. signor conte, le ricchezze. A questo appaiono i parenti suoi ch'ella supponeva amici, e le vorrebbero solamente per sé...

Il dolore lottava ancora nell'anima di lui contro l'orgoglio per la sua casa, per la figlia di sua sorella. Perciò sdegnò più che sorpresa gli destavano questi ripetuti sospetti sul conto dei Nebrassier.

— Quel miserabile sarebbe stato pagato per assassinare Fernanda... — soggiunse Laura.

— Non lo dica!.. non è possibile... Sarebbe troppo esecrando!..

— Non è tutto, signor conte... fecero assassinare la madre, mentre avvelenavano la figlia...

— Ma non è vero! non può essere vero!..

— Oh purtroppo! E dovrà convincersi ella stessa. Fortunatamente, Magda l'abbiamo salvata, prima che il nefando delitto fosse compiuto.

— Continua.

S. VITO AL TAGLIAMENTO.

Vandali che giocano e scaricabarilli. 12 agosto. — (Carlo) — Da qualche tempo la cancellata in ferro che cinge il giardino del mercato dalla parte nord-ovest, è stata colorata in nero colle lancialette dorate. Alcuni tepisti si presero lo stupido gusto di ritorcere alcuno di esse.

Le nostre guardie urbane, Osti e Susanna, praticarono un servizio d'appiattimento, per scoprirne gli autori.

L'altra notte, sulla 24, scorse due individui che s'aggravavano attorno al pozzo artesiano che si sta ivi costruendo. Ad un tratto uno di essi, ritenendosi sicuro sotto la vigilanza del compagno, strappò un tubo di ferro nel quale scorre l'acqua potabile, e lo gettò in un cosiddetto tombino poco distante. Pochi ne afferrò un'altro, ma non gli rimase il tempo di asportarlo perchè le guardie gli furono sopra. I due vandali si diedero a gambe, ma furono tosto raggiunti. Chiesto loro le generalità, ambedue si rifiutarono di declinarle, perciò gli agenti li invitarono a seguirli sino alla caserma dei carabinieri. A questa intimazione, uno diede un forte strappono nonchè una graffiatura alla mano destra della guardia Osti, che lo teneva atanagliato, e via come il lampo, prendendosi poscia fra l'oscurità della notte. L'altro, rimasto catturato, vistosi allo stretto, dichiarò chiamarsi Girarduzzi Fortunato fu Santo, d'anni 23, nato a Fiume e domiciliato a S. Vito.

Animato forse da un soverchio sentimento altruistico, aggiunse che il fuggitivo nomavasi Stefanutti Luigi di Angelo, d'anni 27, di Baguarola, e che era stato proprio lui e solamente lui l'autore del vandalismo. Alla mattina seguente, le guardie stesse si recarono a questo Zuccherificio ove lo Stefanutti lavora, ma egli pure, a sua volta, giocò a scaricabarilli, per cui vennero entrambi denunciati all'autorità giudiziaria.

S. DANIELE

Concerti bandistici. Reduco da una gita sull'incantevole lago di Cavazzo, ebbi il gradito piacere di poter udire, ieri sera, in piazza Vittorio Emanuele, il concerto della distinta banda dell'80.° fanteria, diretta dall'estimo maestro signor L. Bottoli.

Il programma era svariato, l'istrumentazione ammirabile, l'esecuzione perfetta dei singoli pezzi, il colorito, l'intonazione, la fusione indovinata delle singole parti furono molto apprezzate dagli intelligenti e dal pubblico, che applaudì calorosamente i bravi esecutori.

Grazie di cuore all'egregio maestro, che ci procurò un paio d'ore di vero godimento intellettuale.

Interprete poi del sentimento del paese, porgo rispettosamente i sensi della più viva riconoscenza agli egregi signori Cellonelli della brigata Roma, per la squisita cortesia da essi usata verso il nostro paese accordando il permesso alle rispettive due bande di allietarci ogni sera con i loro apprezzati concerti.

Gratitudine. Col mio mezzo, la Presidenza della Congregazione di carità ringrazia le figlie del compianto conte Cicconi-Belfrate per la generosa offerta di lire 1000 ad essa fatta, in onoranza dell'amato defunto padre.

Società Operaia. Domani sera il Consiglio della nostra Società Operaia si convocherà per deliberare: in merito all'invito di questa sezione del «Libero Pensiero» di aderire al Congresso internazionale, che si terrà in Roma il prossimo 20 settembre.

Dove si starebbe assai bene. Non ostante la pioggia abbondante di martedì notte, perdura il caldo eccessivo, che però giova alle nostre campagne.

Il mio pensiero vola alla vicina Anduini, al refrigerio dell'acqua pudica, all'Albergo della Finola, che civettuolo occhieggia tra il verde, e pare inviti a refocillarsi coi pranzetti gustosi ed indovinati, specialità del bravo conduttore sig. Luciano Bidinotti. Ed invece... ma presto se Dio vuole, diventerò anch'io un ricco, e potrò godere delle mite brezze delle spiagge marine e dei grandiosi panorami delle montagne. Intanto... aspetta caval che l'erba cresca!

Premiaricco. Per inaugurare il nuovo edificio scolastico.

Eccovi il programma delle feste per la inaugurazione del nuovo locale Scuole e Municipio, che avranno qui luogo nel pomeriggio del 21 agosto alle ore 16:

Alle ore 16. Ricevimento con la Banda musicale, della autorità nella sede del nuovo Ufficio Municipale. — Riunione in una sala dell'edificio scolastico — Discorsi — Visita del locale Municipio-Scuole, cortile ed annesso campicello sperimentale — Rinfresco agli invitati nella sala del Municipio.

Alle ore 19 1/2. Concerto sulla Piazza d'Armi, della Banda musicale di Premiaricco.

Alle ore 20. Illuminazione fantastica del nuovo locale Municipio e Scuole.

Alle ore 20 1/2. Sulla Piazza d'Armi fuochi artificiali preparati e diretti dal distinto pirotecnico sig. Fontanini Sisto da Udine.

CIVIDALE

Per il Convengo ciclistico di Pieve di Cadore. Al Convengo ciclistico di Pieve di Cadore, il nostro Club sarà rappresentato da una squadra di 6 soci ed una signorina.

Ecco i nomi dei coraggiosi ciclisti: Cuccavaz Antonio, Bernardis Gio, Batta, Cozzarolo Antonio, Podrecca Vittorio, Zuliani Antonio, Stefanutti Giovanni.

Alcuni di essi sono già partiti stamane, altri partiranno stanotte ed altri domani a sera.

Il Convengo avrà luogo lunedì p. v. — Premiazione scolastica. Stasera, nei locali del Seminario, ebbero luogo le premiazioni agli alunni della scuola preparatoria.

Vi presenziarono il rettore canonico Polizzo, i nostri canonici i parroci, alcuni chierici, i preti ed altri invitati.

Società «Dante Alighieri». I soci di questo Comitato sono invitati all'assemblea annuale che avrà luogo domenica p. v. (14 corr.) alla ore 18, nella sala del R. Commissariato.

Biblioteca popolare. Offerta pervenute: Mario Podrecca L. 500, G. R. L. 1, B. U. L. 1.

La Commissione reude vive grazie ai benefici signori.

PALMANOVA

Orribile disgrazia. 13. — Ieri nel pomeriggio a Lamico il contadino Snida. Luca di G. Batta stava manovrando in una via stretta ed angusta un carico di letame, al quale erano attaccati 4 buoi.

In quel mentre il bambino Paolo Boarzotti d'anni due e mezzo figlio di Antonio correndo all'impazzata dalla parte opposta dove stava lo Snidarò andò a cadere sotto il carro.

Le ruote gli passarono sopra la testa, facendone un amasso di materis sanguigna.

Avvertite le autorità, si recarono sul luogo il pretore dott. Pasquale Grachi, il cancelliere sig. Belli Arturo il dottor Stefano Bortolotti.

Nel mezzo della via si vedeva una larga chiazza di sangue; i resti del corpo del bambino vennero portati a casa; della testa non si vedeva che una massa nera; poco discosto, su d'un piatto, era deposta la materia cerebrale.

Il carradore fu arrestato, ma sembra ha esclusa ogni sua responsabilità circa il triste fatto di cui fu causa involontaria.

L'altra campana. L'altro giorno abbiamo accennato alla nuova questione sorta fra alcuni utenti e la Società fornitrice d'energia elettrica a Palmanova.

La questione in parola consiste, come abbiamo detto, nella protesta di diversi utenti d'usufruire della luce anche in ore non stabilite per la rispettiva categoria; così i privati che possono far uso della luce sino a mezzanotte, intenderebbero, quando facesse loro bisogno, di adoperarla anche in altre ore, come per esempio alla mattina per tempo nelle giornate piovose d'inverno.

La Società non è disposta ad acconsentire, essendo che allora si entra in un'altra categoria, per la quale si deve pagare una tariffa maggiore.

Prima dell'agitazione, la Società tollerava l'accensione in ore fuori del tempo stabilito nelle varie categorie, e mai non sollevò reclami o contravvenzioni.

La Commissione, nell'espore i propri desiderati, doveva chiedere che detta tolleranza fosse convertita in legge e qui sta il suo torto.

La Società ora vuole stare strettamente legata al contratto, e può avere ragione.

Ma c'è un ma... Ci fanno osservare: La Commissione non poteva pensare che la Società cessasse di far uso di una tolleranza suggerita dal buon senso, perchè, se lo avesse solo potuto immaginare, fra i diversi desiderati chiesti quello sarebbe stato il primo, come importanza, ad ottenersi.

La Società, quando duravano le trattative, prima d'aver in mano il compromesso firmato, doveva dire: guardate che noi non siamo più disposti a tolleranza; la luce non deve venire usata che nelle ore stabilite.

Con questa avvertenza la Società avrebbe dimostrato anche maggior lealtà e si sarebbero schivate le odierne nuove vertenze.

Altre persone ci fanno ancora notare che, per i privati, non dovrebbe esistere che una categoria unica.

Infatti, in un locale privato non si può pretendere si faccia uso di due sistemi d'illuminazione, nè si può esigere che chi ricuasa ad ardarla controlli prima l'orologio per stabilire se deve scendere la lampada a luce elettrica o la candela.

Gita ciclistica. Domenica a Gradisca oltre le corse ciclistiche vi sarà un convengo ciclistico con due premi di valore alle squadre maggiormente rappresentate.

Il Club ciclistico ha indetto una gita; i soci non manchino d'intervenire numerosi.

FORNI DI SOPRA.

Passaggio di un generale. Diretto per il Cadore passò per qui il tenente Generale Costantini accompagnato da un tenente Colonnello di Stato Maggiore e da un tenente aiutante.

Morta in seguito a una puntura. Ieri moriva certa Perissuto Annunziata quattordicenne per avvelenamento del sangue (septicemia) causata da penetrazione di sostanza settiche per una puntura riportata da uno stecco al piede destro, fra lo spazio interdigitale del pollice e indice.

Lo solerti cure del nostro bravo Dottore riuscirono inutili, perchè chiamato troppo tardi, quando l'infazione si era già propagata per tutto il sangue. Se è grave difetto della nostra povera gente di trascurare, senza ricorrere dal medico, certi piccoli mali, se non peggio di cataplasmi con impiastri infettivi; non meno lo è quello di camminare, durante la buona stagione, per piano e per monti, con grave pericolo di punture, a piedi nudi.

La viola alle malghe. Proveniente da Sauris visitò due delle quattro nostre malghe il Sig. Enora T. si incaricò governativo. Il bello si fu che mentre oggi il rappresentante il Municipio stava in attesa, giusta l'avviso, per accompagnarlo nella visita, seppa, casualmente, che il visitatore se n'era già ito. Una bella burletta al Municipio! Sembra che le visite così affrettate non diano certo quei vantaggi istruttivi voluti dal Ministro d'Agricoltura e sperati dai nostri malgheisi.

Visite dell'annona. In questi giorni una commissione dell'annona, composta del Sindaco, dell'Ufficiale sanitario D'Andrea cav. Desiderio e del signor Dinon Angelo fece una visita scrupolosa al pane, alle farine e ai generi coloniali. Ecco quanto ci risultò in proposito. La Commissione si recò prima dal signor Baschiera, esaminò il pane e lo trovò perfetto per cottura e confezione (non comprendiamo come una ditta ch'ebbe fama di dare sempre un ottimo pane abbia potuto cadere tempo fa in errore); l'ufficiale sanitario sperimentò pure la farina che trovò perfettissima. Altrettanto venne fatto negli altri forni, e dappertutto la commissione ebbe a lodarsi del pane e delle farine.

Non del tutto negativa fu invece la visita fatta ai negozi di pizzicagnolo, perchè furono distrutte parecchie pezze di formaggio al signor Antonio Gorgazzi, parecchi chilogrammi di carne di maiale al Magazzino cooperativo, ed ebbe parole poco lusinghiere per la signora Caterina Gorgazzi: tranne questi, però, la commissione si mostrò soddisfatta dei generi venduti dagli altri negozianti. La visita durò cinque ore.

Non sarebbe male che fossero trattati alla stessa stregua i signori osti, e che la zelante e benemerita commissione facesse una visita al vino.

Lagal del pubblico. Non possiamo far a meno di dare posto al lagno di alcune famiglie per le sardelle poco fresche che si vendettero ieri in giro. D'altra parte, diamo altresì un consiglio: quello cioè di portare, in casi consimili, la merce svariata in Municipio, affinché sia tosto provveduto al sequestro della merce rimasta in vendita e venga elevata la relativa contravvenzione. Bisogna poscia che i signori amministratori si persuadano essere assai pericoloso in questa stagione il permesso di vendere il pesce per le vie e le piazze.

Sta bene l'ordinanza di non vendere pesce e frutta prima della visita dell'ufficiale sanitario; ma chi può garantire che il pesce venduto in giro sia stato prima visitato dal sanitario? Come può esercitare un regolare servizio di sorveglianza? Per questo avevamo consigliato di revocare la concessione fatta di esercitare la vendita per le strade e le piazze almeno nella stagione estiva.

TOLMEZZO. Liste elettorali. La Commissione provinciale incaricata dell'appuramento delle liste elettorali eliminava dalle liste circa 60 elettori quasi tutti di questo capo luogo. In seguito a ricorso degli interessati la Corte d'Appello di Venezia ammetteva sentenza conforme al ricorso stesso, accogliendolo pienamente in ogni sua parte.

Per le grandi manovre Arrivi di Trappa. Il 20 corr. da Forni Avoltri arriverà a Tolmezzo la brigata artiglieria da montagna del Veneto che si formerà tutto il 21.

Dovrà brigata comprenderà un capitano, 4 ufficiali subalterni, 3 sottufficiali, 160 fra caporali e soldati, 64 quadrupedi per la truppa, gli ufficiali e un carro.

La sera del 19 arriverà un drappello per apparecchiare gli alloggi. Il 20 agosto da Verona giungerà un reparto dell'8 regg. artiglieria da campagna, comprendente un ufficiale superiore, 3 capitani, 12 ufficiali subalterni, 10 sotto ufficiali,

221 caporali e soldati, 25 cavalli per gli ufficiali, 23 carri.

Il 31 agosto da Udine proverranno due squadroni del 24 regg. Vicenza cavalleria con un ufficiale superiore, 7 ufficiali subalterni, 200 caporali e soldati, 15 cavalli per gli ufficiali, 204 per i soldati e 5 carri.

Tutti questi reparti di truppe proseguiranno per le rispettive destinazioni dopo aver soggiornato per uno o due giorni a Tolmezzo.

Dei due squadroni di cavalleria, uno andrà a Comeglians, l'altro a Paluzza.

In quei medesimi giorni dovranno arrivare tutti i reggimenti di fanteria di linea, bersaglieri ed alpini coi richiamati.

La sussistenza e la sanità arriveranno (alcuni giorni prima, per apparecchiare i forni e l'infermeria, che sarà eretta nella Caserma alpina a Tolmezzo.

Le forniture militari. L'altro giorno fu in in Tolmezzo il signor Manarini, rappresentante della fornitura foraggio dell'impresa Camiloti.

Un magazzino per la dispensa dei foraggi sarà aperto a Tolmezzo, un secondo a Comeglians ed un terzo a Paluzza.

I trasporti pel canale di Gorto furono assunti dai fratelli De Antoni.

Altri magazzini saranno aperti a Tolmezzo, Paluzza e Comeglians dall'impresa Traldi di Venezia per la dispensa della carne, lardo ed altri generi alimentari.

Eh! d'una disgrazia ciclistica. I lettori ricorderanno come il 31 p. luglio lungo la discesa di Medii, il signor Cascitti, vice-cancelliere del nostro Tribunale, non potendo fermare la bicicletta precipitasse da una altezza di 10 metri e mezzo riportando varie e gravi ferite.

Alla mezzanotte di quella sera venne trasportato alla casa di cura del dott. Cominotti. Quivi l'egregio e distinto chirurgo gli praticò tutte le cure che l'esperienza e la profondità della sua dottrina gli suggerirono e ieri lo restituì alla famiglia.

LATISANA. Ciclisti austriaci sospetti. 12. — Due ciclisti austriaci (?) intenti quest'oggi a fotografare il ponte e le rive del Tagliamento furono sospettati per spie austriache. I carabinieri furono avvertiti quando i due avevano preso il volo.

Certo è strano, che i due signori, quando si seppero sospetti, fuggissero. Fu telegrafato a S. Giorgio di Nogaro, per possibilmente fermarli. A Palazzolo della Stella, più tardi, dai carabinieri venne arrestato un ciclista straniero. Ma giunto a Latisana si poté accertare di un qui pro quo.

Una spia arrestata? All'ultimo momento, riceviemo: Non è vero che le spie scorte a Palazzolo della Stella si sono lasciate scappare, come afferma il Gazzettino; uno di esse fu arrestato e da due carabinieri a cavallo scortata a Latisana.

SACILE. Il merento bovino. 12 (b. c.) La quantità di animali non era come il solito; e si crede vi abbiano influito un po' il caldo ed un po' l'applicazione di quella misura vessatoria, che è la richiesta del certificato d'origine per trasporto del bestiame. In ogni modo si abberrò contratti in buoi da lavoro a prezzi discretamente sostenuti.

La carne, sempre richiesta nei bisogni locali e per quelli delle provincie finitime, ebbe il prezzo medio da 125 a 140 al quintale di peso netto.

Vitelli lattanti da macello, di nuovo incettati anche per l'estero, si pagarono da 85 a 98 al quintale di peso vivo.

Le vacche ed i vitelli presso l'anno abberrò molti richiedenti a prezzi elevati.

Il qui pro quo. Ieri, parlando del fulmine artista, abbiamo incorso in un errore, diremo così, retrospettivo. Il fatto, dal lato artistico, non rimpicciolisce l'importanza del fenomeno.

Dal lato naturale, sì. Perché la natica, sulla quale si impressero maestrevolmente l'impronta di una foglia di felce, appartiene non a una donna, ma... a un prete!!!

Onorificenza. L'esposizione italiana di Earl's Court di Londra accordò il diploma di madaglia d'argento al nostro e gregio amico cav. Giuseppe Lacin per suo carbonato di calce. Congratulazioni.

Giuste lagnanze. Abbiamo ricevuto da Rivignano (U. n.° campione di sale da cucina (Cloruro di sodio) che quei rivenditori spacciano.

Che tutte le private del Regno sieno fornite di questa cuccagna d'impurità?... si domanda lo speditore del campione.

Pare impossibile. Trattasi di un articolo di prima necessità, che al Governo costa tanto poco... e vende tanto caro: centesimi 40 al chilo! Si potrebbe almeno pretendere che vendesse roba buona, e non un sale di cristallizzazione pura, sporco, che potrebbe passare benissimo per sale da pastorizia!...

Presso i Molini sul Ledra

(stradone di Palmanova). trovansi in esercizio: una Trebbiatrice per piccolo monti; una Decantatrice; un Pulitore di frumento con relativa Svediatrice per la separazione di frumento da semina.

I premi da pagarsi saranno tenuti nella più limitata misura Per la perfezione delle macchine, per la celerità del servizio e per i comodi che presenta la località, i sottoscritti sono in grado di offrire agli agricoltori la massima convenienza.

G. mo MUZZATTI MAGISTRIS e C. o

Abile fabbro meccanico con diploma di macchinista, munito di ottime referenze, trova pronta stabile occupazione. Rivolgersi al signor Giovanni Piani, Banca d'Italia.

Bevande raccomandate per l'Estate

Branatina. Estratto dalla mala granata Bibita simpaticissima e rinfrescante, combatte gli strati irritabili della gola. Alla bottiglia L. 2.50.

Soda Champagne. Igiene e deliziosa bibita molto rinfrescante; pressa per Seltz presenta tutti i caratteri del Champagne. Alla bottiglia L. 2.50.

Menta Glaciale. Estingue la sete, ed è efficacissima per la gestione, facilita la respirazione. Alla bottiglia L. 2.50.

Sciroppo Caffè. Confezionato con Caffè Moka dissoluto di sapore delizioso. Alla bottiglia L. 2.50.

SPECIALIYA Alpen Bitter

con diploma di macchinista, munito di ottime referenze, trova pronta stabile occupazione. Rivolgersi al signor Giovanni Piani, Banca d'Italia.

MONTECATINI Acque e Sali Naturali e Purgativi - Stabilimento "LA SALUTE," Proprietà Eredi Gabrielli Cinquant'anni d'incontrastato successo - Spedizione settimanale 10.000 fiaschi Acque: Salate (Ipo Tettuccio), Maso (Ipo Tamerici), Naova Torretta (Ipo Torretta), Grotta (Ipo Regina), Mandorle (Ipo Rinfresco). Garantite da ogni impurità. — Le più economiche fra le acque congeneri perchè indipendenti da quelle governative affidate a Società private. Efficacissime nelle malattie dello stomaco, nei catari cronici dello intestino, nelle congestioni epatiche e nella calcolosi del fegato. Analisi chimiche ed attestati di celebrità mediche. Prezzi Cent. 60 al fiasco (litri 2 1/2) Concessionario per la Provincia di Udine: Ippolito Staruffi, San Daniele. Depositaro principale in Udine: L. V. Beltrame, farmacia alla Loggia, piazza V. E.

Ingr. C. Fachini Deposito macchine ed accessori Telef. 1-40 - UDINE - Via Manin Deposito assortito di tutti i prodotti in grès della rinomata Ditta d.r. PICCINELLI e C. di Bergamo Tabl, pezzi speciali ed accessori per l'impianto di fognature e condutture d'acqua PAVIMENTI resistenti al carreggio e non attaccabili dagli acidi FORNITURE INDUSTRIALI per fabbriche acido solforico. MATERIALE IMPERMEABILE inattaccabile dagli acidi e di lunghissima durata

BISUTTI PIETRO Via Pascolle 10 - UDINE - Via Pascolle 10 DEPOSITO LASTRE - TERRAGLIE - VETRERIE - PORCELLANE Cristalli da Vetrina SPECCHI Vetri Rigati per tettoia Lastre colorate e decorate Mastice per Lastre Diamanti da taglio Flaconeria ed articoli per farmacisti Bottiglie per Vino DAMIGIANE Turaccioli - Capsule Macchine imbottigliare Spine per botti Filtri Depuratori dell'aria Lampade Acetilene Posaterie Piastrelle smaltate per Pareti - Tende Persiane Corsio - Tappeti e nappiedi di Cocco - Articoli casalinghi Lettere di Vetro per Vetriere

Antica Ditta PASQUALE TREMONTI UDINE IMPIANTI COMPLETI di DISTILLERIE a vapore ed a fuoco diretto RIDUZIONI di vecchi alambicchi per l'applicazione del contatore secondo i migliori e più razionali sistemi Prezzi Modicissimi. La Ditta PASQUALE TREMONTI fu premiata con Medaglia d'Oro per i suoi apparecchi di distillazione all'Esposizione Regionale di Udine; ed ha già fornito i suoi premiati apparecchi a parecchie tra le più reputate ditte della Provincia.

DA GORIZIA.

Nelle militari. Mi faccio un dovere di dare i giusti schiarimenti e di correggere le inesattezze raccolte dal vostro corrispondente di Cividale riguardo le manovre al confine italiano, nella nostra provincia.

Gli uomini della truppa veduti fra Dolegna Colobrida e Mernico erano di quelli della locale guarnigione, di passaggio colà diretti a Quisica nel Coglio, ove avvenne lo scontro di cui vi scrissi.

E' del tutto infondata la notizia dei 9000 uomini che — secondo il corrispondente — verrebbero distribuiti per una finta guerra il 28 corr. sulla linea Cervignano-Britton (Vi noto che nel goriziano non esiste alcun paese che si chiami Britton. Forse voleva alludere a Brazzano.) Il 28 corr. invece avranno luogo le manovre di brigata (con circa 2300 uomini) fra Cernus e San Pietro del Carso — circa 60 chilometri dal confine.

Cervignano — stando ai progetti delle manovre — non verrà toccato dalle truppe manovranti. Del pari infondata è pure la notizia della domanda di proroga delle manovre da parte dei contadini per motivi del raccolto, giacché prima di tutto sarà assolutamente escluso l'intendersi nelle vigne ed i danni per i raccolti distrutti in tutto o in parte, saranno dall'erario rifiutati.

Il reggimento 27.º di fanteria, che giungerà oggi, probabilmente nelle ore antimeridiane, proveniente direttamente da Canale per Salcano, verrà alloggiato come segue: Un battaglione con la banda musicale alle scuole ginnasiali; un battaglione alle scuole reali; un battaglione alle scuole magistrali ed uno alle civiche in Piazza Rotta. L'arciduca Giuseppe Ferdinando, che scenderà all'Hotel Meridionale, alle ore 17 riceverà le autorità civili e militari.

Gli avvenimenti di Trieste.

Trieste, 12. Stamane numerosi poliziotti invasero il palazzo municipale. Avevano l'ordine di perquisire le scrivanie degli impiegati municipali arrestati ieri. Corro voce che a Monfalcone la gendarmeria abbia arrestato il sig. Aldo Forti, già presidente del Circolo degli studenti. Il numero degli arrestati è finora così rilevante che si pensa di addibire ad uso di carcere la caserma del Castello, che nel 1866 aveva già funzionato come carcere per detenuti politici.

CRONACA CITTADINA

— spettacoli, domani e lunedì La Gyrukana. — Quanta folla, oggi, in Piazza Umberto I.º, alle esercitazioni dei nostri bravi ufficiali e soldati del Vicenza cavalleria, per lo spettacolo di domani!... Pieni zeppi i palchi da un punto all'altro, di signore e signorine e popole e titolati e operai; popolata vari tratti della Riva; stipata quella parte della elissi interna che prospetta verso il palco della Presidenza... E tutto quel pubblico prorompeva in frequenti battimani; preannunzio dell'entusiasmo con che sarà domani accolto il geniale spettacolo. E la beneficenza ne ritarrà certamente grande vantaggio.

Tombola e Corsa Cavalli. — Lunedì, seconda festa, la tradizionale tombola a beneficio della Congregazione di Carità; e poi le due corse al trotto, delle quali abbiamo già dato il programma.

Per il Sodalizio della Stampa. 5.ª Sottoscrizione a favore degli Spettacoli d'Agosto.

Doria Pietro e C.º L. 25; Paolo Gasparidis (ditta) 20; Gori Giuseppe, 10; Santi Nicolò (ditta) 10; Mason Trino, 10; Driussi avv. Emilio, 5; Enrico Prof. Giovanni, 5; Morpurgo Leone, 5; Ruffaelli dott. Alberto, 5; Coprisacco co. avv. Gino, 5; Rizzani Ing. G. Baifa, 5; Micoli G. L. (ditta) 5.

Nella 3.ª lista figurano per errore Lire 50, date dalla Ditta F.lli Moretti mentre tale somma veniva offerta dalla Ditta Luigi Moretti.

Teatro Minerva. Questa è la sera di domani alle ore 20,30 precise: Menendez del maestro L. Filiasi e Cabrera del maestro G. Dupont.

E' aperto un abbonamento straordinario per numero sei rappresentazioni: Ingresso L. 10 — Scanni (oltre l'ingresso L. 10. — Poltrone 1.ª) L. 18.

Treno speciale. La direzione della tranvia Udine-Daniele, si pregia avvisare che nella notte di lunedì, 15 agosto, sarà attivato un treno speciale col seguente orario. Partenza da Udine Porta Gemonna ore 0,40; arrivo a S. Daniele ore 2.

Programma. I pezzi di musica che la banda del 24.º Reggimento Cavalleria (Venezia) eseguirà domani 14 agosto, dalle ore 20 alle 21 sotto la loggia Municipale.

Marola « Ideale » Santi Gatti Bellini Polka « Rondinella » Pot-Pourri « Norma » Gran marcia « con villette Giuliana » Garboni

Cose della Giunta.

Nella seduta di ieri la Giunta Comunale prese in esame la proposta del Consiglio Ospitaliero per la nomina del dottor Cavarzerani a chirurgo comprimario, deliberando di soprassedere ad ogni decisione fino a che non venga presentata alla Giunta la nuova pianta organica del servizio sanitario nell'Ospitale Civile.

Si occupò quindi della compilazione dell'ordine del giorno da svolgersi nella seduta consigliare che avrà luogo fra 15 giorni.

Detto ordine del giorno comprende ben 27 oggetti, fra cui la riforma del servizio dei bidelli nelle scuole comunali, e varie nomine.

Deliberò di accordare al sodalizio della stampa l'uso del colle a pagamento anche per la festa di domani, trattandosi di spettacolo di beneficenza.

Approvò: l'elenco dei giurati per l'anno 1905; l'esecuzione dei riatti più urgenti ai vari fabbricati scolastici, prima dell'apertura delle scuole e deliberò di aprire il concorso per l'assegnazione della borsa di studio Zrzi a favore di uno studente di legge.

Nuptialia. L'assessore comunale, sig. Giuseppe Conti, un questa mane in matrimonio il sig. Francesco Camilotti con la gentile signorina co. Noemi di Brazza figlia al co. Vittorio.

Tostimoni all'atto nuziale, furono il cav. ing. Leonardo Rizzani ed il dott. Virginio Doratti.

L'assessore Conti, consegnando agli sposi, la penna d'oro, pronunciò brevi ma appropriate parole.

La disgrazia toccata ad un soldato. Questa mattina, durante le esercitazioni in Piazza Umberto I.º di cui parlamo sopra — al portone di ingresso verso Porta Nuova era additato il soldato Giovanni Pittino, attendente del capitano Manfredini, aiutante di campo del comandante la brigata.

Entrando da quella parte un ufficiale diede una scudiscia al proprio cavallo, questo sferrò un calcio e colpì al capo il povero attendente. Caduto a terra, fu prontamente sollevato dal capitano medico dott. Rossi, accompagnato all'Ospitale Militare, ove fu accolto d'urgenza dal tenente dott. Zanuttini.

Riportò ferita lacera e contusione alla regione parietale di sinistra. I medici si riservarono di pronunciare un giudizio; ma vi sono quasi tutte le probabilità buone.

Fallimento. Il Tribunale di Udine, con sentenza in data di ieri, dichiarò il fallimento di Nobè Biazoni, negoziante in San Daniele.

Nominò giudice delegato l'avv. Enrico Manara e curatore provvisorio l'avv. Emilio Gonzano di San Daniele.

Grande Liquidazione Quadri

Piazza S. Giacomo. Negozio ex Giacomelli.

Da giorni l'intraprendente sig. Luigi Menghini, acquistato ed espose la vaghi-sima Galleria di Dipinti. Riproduzioni Artistiche ed Industriali, abbellite da Corallo Fantasia, a rilievo, dorate, artistiche e floreali, moderne e proprio graziose.

Questi dipinti dipinti, avariissimi, di bella scuola veneta, sono una nuova e ricca fioritura d'arte gentile, geniali riproduzioni di quadri in genere come l'ultimo Bacio, e Fasolino, ecc. vedute Veneziane, paesaggi animali, fioriti, ammantati, nocelli, selvaggina, bozzetti tipici, prospettive, vedute d'Udine, porta ritratti, marine ecc. per ogni gusto e per ogni borsa: d'adornare sale signorili, studi, stanze col profumo del bello, brillante, vero, col fascino della modernità, allegria, attraente e distinta.

Si fecero e si fanno varie vendite, acquistati di notabili famiglie d'Udine che trovano l'arte a buon prezzo.

Invitiamo gli amatori, a visitare solleciti l'Esposizione che sarà per pochi giorni ancora aperta con vera liquidazione.

Una visita è d'obbligo e d'interesse. Udine, il 14 agosto 1904. G. F. O.

ULTIMA ORA

Nuovi interessanti particolari sulla cattura della torpediniera.

OEUFU, 13 Le scialuppe dell'incrociatore cinese Saiyung hanno raccolto il capitano della controtorpediniera russa Rechitelny, capitano Rostacovskhi, ferito da una palla ad una gamba e venti suoi marinai.

I colloqui fra l'ammiraglio cinese Sah e il capitano Tchong comandante dell'incrociatore cinese Saiyung dimostrano che i cinesi sono più attivi di quello che si supponesse prima.

L'ammiraglio Sah ammalato per dispiacere.

Dopo che la Rechitelny fu partita in direzione nord, una seconda controtorpediniera giapponese passò presso le navi da guerra cinesi Sati e Saichi. Questa batteva bandiera ammiraglia, diede il segnale di combattimento ed ordinò alla controtorpediniera giapponese di fermarsi.

La controtorpediniera obbedì. L'ammiraglio cinese informò il comandante della controtorpediniera della flagrante violazione della neutralità che era stata commessa ed esigette che la controtorpedi-

niera russa Rechitelny fosse riportata a Cefu.

Il comandante giapponese rispose che andava a raggiungere la prima contro torpediniera e che, sarebbe ritornato a Cefu.

L'ammiraglio Sah accettò la parola d'onore del comandante giapponese e lasciò partire la contro-torpediniera.

L'ammiraglio Sah, profondamente addolorato, è caduto malato, ed ha rimesso il comando della squadra al capitano Tchong il quale narra che, quando i giapponesi entrarono in porto, l'ammiraglio Sah inviò un ufficiale ad assicurare il comandante giapponese Fojymoto che la Rechitelny era disarmata e che gli ufficiali ed i marinai avevano data la loro parola d'onore, e firmato un documento, a questo effetto.

L'ammiraglio Sah si recò personalmente a ripetere questa dichiarazione al comandante Fojymoto, il quale gli rispose che non aveva nessuna intenzione di attaccare la Rechitelny.

La consegna è di osservare... L'ammiraglio inviò poscia un ufficiale con una piccola imbarcazione verso il battello del faro presso l'ancoraggio del Rechitelny affine di osservare gli avvenimenti.

Il comandante russo Rostacovskhi sentendosi minacciato, pregò l'ufficiale cinese di dargli munizioni e di restituirgli una torpedine, oppure di inviare un incrociatore cinese a proteggerlo.

L'ufficiale cinese gli rispose che la sua consegna era soltanto di osservare gli avvenimenti.

Preparativi di difesa. Il comandante Rostacovskhi radunò allora l'equipaggio e lo aringò dicendogli:

Un attacco è possibile. Dormite sul ponte colla massa ferrata sotto il capo.

Quando il luogotenente abbordò il Rechitelny, l'equipaggio giapponese armato di fucili con baionetta innastata salì con lui nella nave.

Il comandante Rostacovskhi protestò, dicendo: — Non sono in grado di resistere, ma voi violate doveri di neutralità e di cortesia.

Per far saltare la nave. Poi segretamente ordinò al suo luogotenente di preparare la polvere per far saltare la Rechitelny.

Allo scopo di lasciare al luogotenente il tempo necessario a compiere il mandato, il capitano Rostacovskhi intavolò coll'ufficiale giapponese una discussione sulle regole stabilite dal diritto delle genti.

L'ufficiale giapponese gli rispose invariabilmente ordinando ai russi di uscire al largo e dar battaglia in alto mare, o di prepararsi ad essere rimorchiata fuori del porto di Cefu.

Baruffa, non combattimento. Par di leggere un romanzo!... Frattanto, fu fatto correre segretamente tra i russi l'ordine di resistere a pugni, nel modo che il capitano avrebbe mostrato.

Il capitano Rostacovskhi racconta: — I giapponesi promisero di risparmiarmi la vita se avessi acconsentito a costituirmi prigioniero.

Questo insulto mi fece adirare a tal punto, che colpì l'ufficiale giapponese prima di sapere se i preparativi per far saltare la nave fossero stati compiuti. Il mio urto gliò dal ponte della contro-torpediniera il luogotenente giapponese, che mi trasciò con lui.

Esso però cadde nella sua scialuppa, io in mare tendendolo però stretto alla gola e colpendolo finché esso poté svincolarsi. Intanto i marinai russi lottavano contro i giapponesi che adoperavano i fucili e le baionette.

Russi e giapponesi caddero da bordo, accoppiati e lottando, secondo l'esempio accidentalmente dato dal capitano russo. Questi, scorgendo i marinai che lottavano nel ponte, cercò di tornare a riprendere il comando della nave; ma ebbe quattro colpi di fuoco in acqua e riportò una profonda ferita alla gamba.

La Rechitelny aveva cinquantuno fra ufficiali e marinai, finora si conosce la sorte di trentacinque di essi. Si crede che anche un certo numero di giapponesi siano periti.

Respiro dei cinesi a colpi di canno. Il comandante Rostacovskhi, incapace di riguadagnare il ponte della Rechitelny, si diresse nuotando verso una vicina giunca, ma l'equipaggio cinese lo respinse a colpi di canno.

Come fu salvato. I russi travestiti da cinesi. Egli restò una cinquantina di minuti in acqua, nuotando, malgrado la ferita alla gamba; ed infine fu raccolto dalle scialuppe dell'incrociatore cinese Haiung.

Il capitano Eching comandante di questo incrociatore, fece trasportare il capitano e i suoi due luogotenenti nella propria cabina. I marinai russi, che erano tutti bagnati, furono rivestiti colle uniformi dei marinai cinesi. Con questi abiti, i marinai russi si recarono oggi al consolato russo.

Prima di partire, il comandante

giapponese Focimoto inviò un breve rapporto al consolato giapponese.

Il rapporto non parla di colpi di fucile tirati contro i marinai russi che si dibattevano nell'acqua e dichiara che il comandante agì in conformità degli ordini del suo ammiraglio che aveva ingiunto di combattere e di catturare la Rechitelny.

Il capitano considera compromesso il suo onore. Il capitano Rostacovskhi non comprende perchè la nave non sia esplosa e considera il suo onore compromesso.

I marinai russi dichiarano che udirono il capitano dire ai giapponesi: — Uccidetemi, perchè non mi arrenderò mai!...

La missione che aveva il capitano Rostacovskhi era importante. La cattura della Rechitelny sembra guastare i piani dei russi. Il capitano bruciò carte importanti prima che i giapponesi abbordassero la sua nave.

I consoli esteri fecero rapporto di quanto è accaduto ai loro rispettivi governi. Conflitti fra minatori.

Anche le dinamite. STRASBURGO, 12 — A Gross-Hettin-gen avvennero gravi disordini tra minatori del luogo e altri della Vefsalie, i primi rinforzati da operai italiani. Da ambe le parti vi furono feriti, di cui alcuni gravi.

Parocchie case furono danneggiate. Un gruppo di 50 minatori percorse il luogo scagliando pietre e anche qualche cartuccia di dinamite.

Una di queste esplose facendo rovinare il tetto di un'osteria. I gendarmi operarono dodici arresti.

Gazzettino commerciale.

Grani. Non è, pur troppo, da nascondersi più che quest'anno si va incontro ad una annata meschina nei grani, causa la forte e pressochè generale siccità. Da queste brutte previsioni furono determinati i rialzi della settimana scorsa in alcune qualità di cereali.

Frumento. Nel frumento, i prezzi aumentano nuovamente, con poca merce in vendita, di fronte alle forti richieste.

Sulla nostra piazza si quotò da L. 17 a 17,50 il comune nostrano e da L. 18 a 18,25 il fino all'ettolitro.

Granoturco. Fortissimi aumenti si notano nei granoturci, tanto nelle qualità nostrane che estere, le quali ultime risentirono assai del divieto d'esportazione dalla Rumenia susseguito anche da consimile divieto della Serbia con minaccia che altrettanto farà la Ungheria.

I detentori delle poche partite di granone nostrano disponibile, benchè i prezzi oggi siano elevatissimi, si mostrano poco propensi alla vendita ai prezzi attuali, sperando che il rialzo continui.

Si quotò da L. 13,60 e 13,75 all'ettolitro il comune nostrano e da L. 14 a 14,50 il fino, all'ettolitro.

In granoturci esteri sulla nostra piazza si suonò per pronta consegna L. 16,25 a 16,50 al quintale il toscano e L. 16,75 a 17 il pignone fino.

Segala Segala sempre ben tenuta, con domande insistenti. Si quotò da L. 12 a 12,50 l'ettolitro.

Avena. Anche nell'avena si notano aumenti nei prezzi, con offerte meno insistenti. Si quotò da L. 15,50 a 16,00 il quintale la nostrana nuova; da L. 16,50 a 17 la vecchia nuova e la vecchia da L. 17,50 a 18, dazio escluso.

Prezzo del frumento comunicati dalla ditta Muzzati - Magistris e Co: L. 22,50 a — al quintale.

Mercato delle frutta. Susine kg. cent 8 10, 11, Mele kg. cent. 6 7, 8 10, 12. Pere kg. cent. 12, 15, 16, 18. Pesche kg. cent. 16 30, 50, 80. Uva kg. cent. 29. Prugne kg. cent. 8, 10, 11.

Mercato dei grani. Frumento; el. L. 17,40, 17,80, 18, 18,15, 18,50. Segala el. L. 12,30, 12,50, 12,55, 12,70, 12,75, 12,90. Granoturco; el. L. 14, 14,25, 14,80.

Luigi Montico, gerente responsabile.

Comperate Seta Svizzera! Chiedete i campioni delle nostre novità in nero, bianco, o colorato da L. 1,20 fino a L. 1,850 al metro.

Specialità: Stoffe di seta, e velluti per abiti da Società da sposa; da ballo e da passeggio, nonché per camicette, federe, ecc.

Vendiamo direttamente ai privati e spediamo le stoffe di seta scelte franco di porto e dazio a domicilio. SCHWEIZER & Co., Lucerna L. 73 (Svizzera)

Esportazione di seta: Fornitori di Real Casa.

UDINE - G. CALLIGARIS - UDINE VIA PALLADIO Impianti di Riscaldamento termofone e a vapore Cataloghi e progetti gratis

CASA D'AFFITTARE Rivolgersi in Via Gemona 82

STUDENTI. Famiglia civile tiene pensione studenti — buon trattamento — disciplina collegiale — buone condizioni. Rivolgersi Amministrazione del Giornale.

UN grande istituto finanziario cerca per la piazza di Venezia e per tutte le Provincie del Veneto persone intelligenti, attive, desiderosi farsi posizione. Scrivere sotto « A. S. » fermo posta Venezia.

Premiata Farmacia Giulio Podrecca CIVIDALE Emulsione d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfiti di calcio e soda e sostanze vegetali. Bottiglia piccola L. 1.—, media L. 1,75, grande L. 3.

Il Ferro China Barbaro o il sovrano rinforzatore del sangue. Bottiglia L. 1. Questi due preparati vennero premiati con Medaglia d'Oro all'Esposizione internazionale di Roma, 1903 e con Gran Prix e medaglia d'oro all'Esposizione internazionale di Parigi.

Albergo Susanna AMPEZZO ampliato, rimesso a nuovo ed illuminato a gas acetilene, ottimo servizio, prezzi convenienti, bellissima posizione.

Ampezzo, capo luogo di mandamento, trovasi a 565 sul livello del mare: vi sono 8 corriere al giorno, in comunicazione con Tolmezzo e colla Stazione per la Carnia. Posta, telegrafo e telefono in albergo.

Malattie d'orecchio, gola e naso D. G. VITALBA, Specialista. Visite tutti i giorni 11-12-15-17. S. Angelo Cal' degli Avvocati 3990, Ve. nota

Ferro-China-Bisléri L'uso di questo liquore è diventato una necessità per i nervosi, gli anemici, i deboli, di stomaco.

Il chiariss. Dott. GIUSEPPE CARUSO Prof. alla Università di Palermo, sorvo averne ottenuto « pronto guarigione nei casi di clorosi oligemica » e segnatamente nella cachexia palustre.

Acqua di Nocera Umbra (Sorgente Angelica) R. raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola. F. BISLERI & C. — MILANO.

Stabilimento Baeologico Dott. V. Costantini IN VITTORIO VENETO sola confezione dei primi tarocchi di Malari! Lo Incr. Giallo col Bianco Giapp. Lo Incr. Giallo col Bianco Corea. Lo Incr. Giallo col Bianco Chinese. Lo Incr. Giallo indigeno col Giallo Chinese (Poligiallo, S. ricio).

Il dottor conte Ferruccio de Brandis gentilissimo si presta a cacciare in Udine le contumeliose.

Gabinetto dentistico D. Luigi Spellanzen Medico Chirurgo Cura della bocca e dei denti Denti e dentiere artificiali Udine, Piazza del Duomo 3

FABBRICA Ghiaccio Artificiale con acqua dell'aquedotto della ditta Pietro Contarini Telef. 44 - UDINE - Telef. 44. Si assume qualsiasi fornitura.

Gli cura la propria salute beva le Acque Minerali Purgative dei Bagni di Montecatini (Vald'Arenno)

Acque Tipo del Tottuccio, della Regina, della Terrotta e delle Tamarici appartenenti agli EREDI SILVESTRI ed autorizzate dal Celebre prof. E. Bechi

Fiaschi da litri 2,4 cent. 50 con fiaschi di ritorno centesimi 45 Per casse prezzi a convenirsi. Unico Rappresentante con deposito Enrico Loi UDINE, Via Mazzini n. 9

MALATTIE DEGLI OCCHI DIFFETTI DELLA VISTA Specialista Dr. Garbarotto Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 6, eccettuati il primo Sabato e seguenti Domenica d'ogni mese.

Via Pascolle n. 29 Visite GRATUITE ai POVERI Lunedì, e Venerdì, ore 11 alla Farmacia Filippini.

MARTIGNACCO Albergo alla Stazione Amena posizione presso le colline. — Camera ammobigliate per signori villeggianti. — Pensioni a listino. — Prezzi modici. — Doceia. — Ottimo e comodo il servizio postale, telegrafico e telefonico.

Per informazioni F.lli Totis — Martignacco. Premiatissimo Stabilimento Baeologico

M. MOZZI Vittorio (Veneto) Direttore approvato dalla R. Stazione Baeologica di Padova Specialità

nei primi Incroci Giapponesi e Chinesi Razze svelte e robuste allevate in località montuose e nelle proprie colonie — Ibernazione alpine — Risultati costantemente splendidi. Massima onorificenza Udine 1903

Chiedere campioni, programmi e certificati

GOZZO Premiato liquore antiscorbutico Serafini Rimedio pronto e sicuro contro il gozzo

Si vende unicamente presso il preparatore G. B. Serafini — Tarcento (Udine) L. 1,50 il fl. più cent. 60 per posta — 6 fl. L. 6 franco nel Regno.

Terme di Abano (Prev. di Padova - Stab. Ferroviario) Stabil. Hôtel "Orologio," Stabil. Hôtel "Todeschini," 1 Giugno - 15 Settembre

Cura del Reumatismo articolare cronico, Reumatismo muscolare, Artrite, Gotta, Sclerite, Psoriasi di lesioni e fratture ecc. mediante i celebri Fanghi termali

In alto grado radio-attivi Bagni termali, a vapore, idroclorici, Massaggio, ginecologica-medica, Tromboloterapia. Cura interna dell'acqua di MONTIRONE. Direttore medico e consulente: Prof. Comm. A. DE GIOVANNI Senatore del Regno.

Collegio Arcivescovile DI UDINE Pol. p. v. anno scolastico si accetterebbero in questo Collegio in qualità di PREFETTI due giovani che abbiano compiuti gli studi liceali e che possano prestarsi, non solo a sorvegliare ed educare, ma anche assistere nei loro studi i concittadini che verranno loro assegnati. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Direzione del Collegio.

Anno VI

CONVITTORI

Anno VI

Primo Anno 35 - Secondo anno 62 - Terzo anno 70 - Quarto anno 75 - Quinto anno 105

# Collegio Convitto Silvestri

fuori porta Venezia - UDINE - Stabile proprio

I convittori frequentano le R. Scuole secondarie classiche e tecniche - educazione accuratissima - sorveglianza continua - assistenza gratuita nello studio - trattamento familiare - vitto sano e sufficiente - locale ampio e bene arieggiato, con ameno e vasto giardino - posizione vicina alle R. Scuole.

## RETТА MODICA

SCUOLA ELEMENTARE PRIVATA ANCHE PER ESTERNI

Insegnamenti speciali: lingue straniere, musica, canto, scherma, ecc. ecc.

APERTO ANCHE DURANTE LE VACANZE AUTUNNALI

Il numero sempre crescente di convittori e gli ottimi risultati ottenuti da essi fino ad ora valgono ad assicurare che nulla si trascura in questo Collegio per soddisfare ai desideri delle famiglie.

Il Direttore Dott. Prof. A. SILVESTRI.

## Magazzini Specialità

# CANDIDO BRUNI

Mercatovecchio 6-8 - UDINE - Mercatovecchio 6-8

Rappresentante depositario

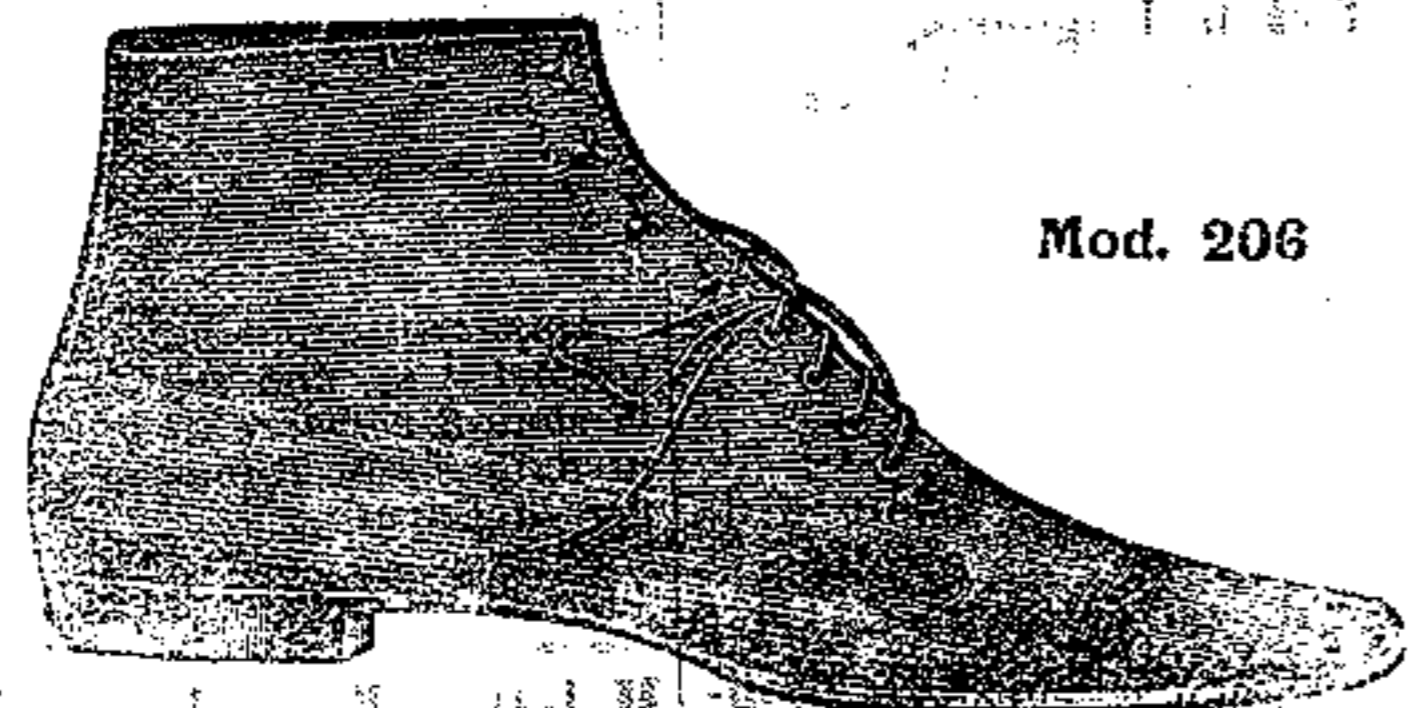
del premiato Calzaturificio Italiano di Varese

e della grande manifattura italiana Giovanni Gherardini di Torino.

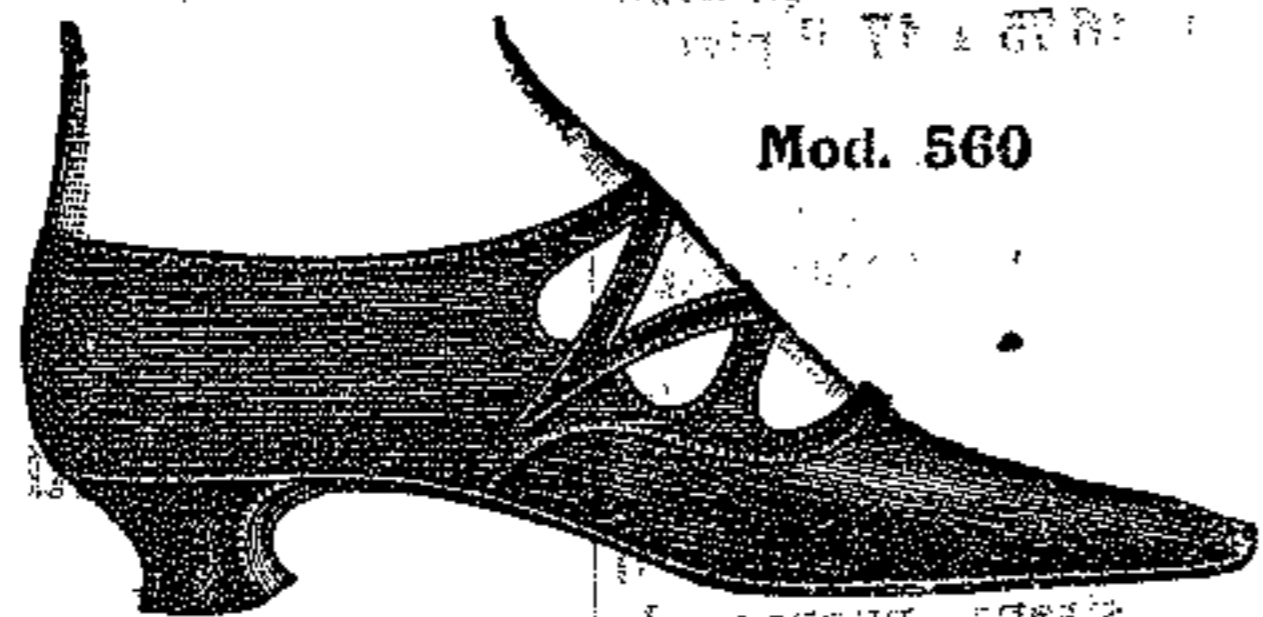
EMPORIO

BUSTI

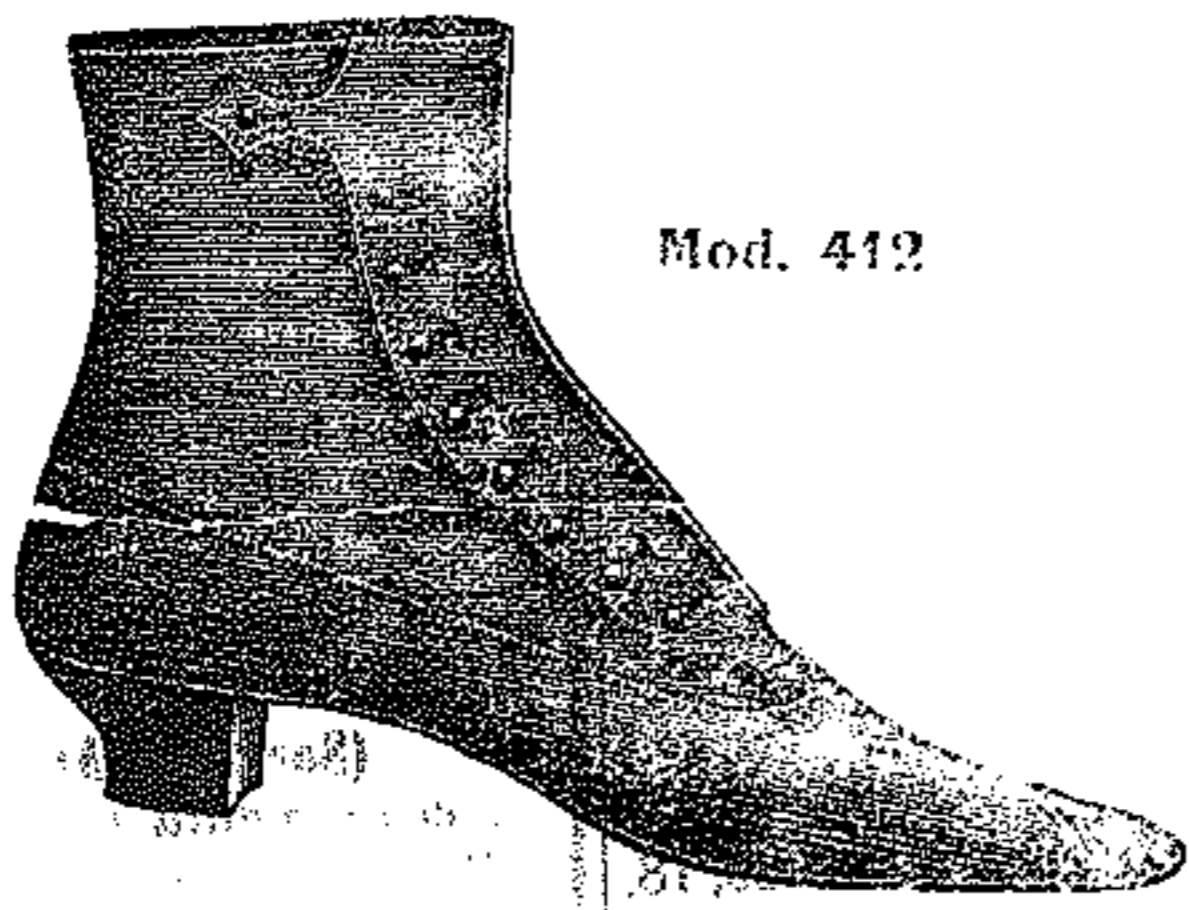
CALZATURE



Mod. 206



Mod. 560



Mod. 412

INGROSSO

DETTAGLIO

FACILITAZIONI AI RIVENDITORI



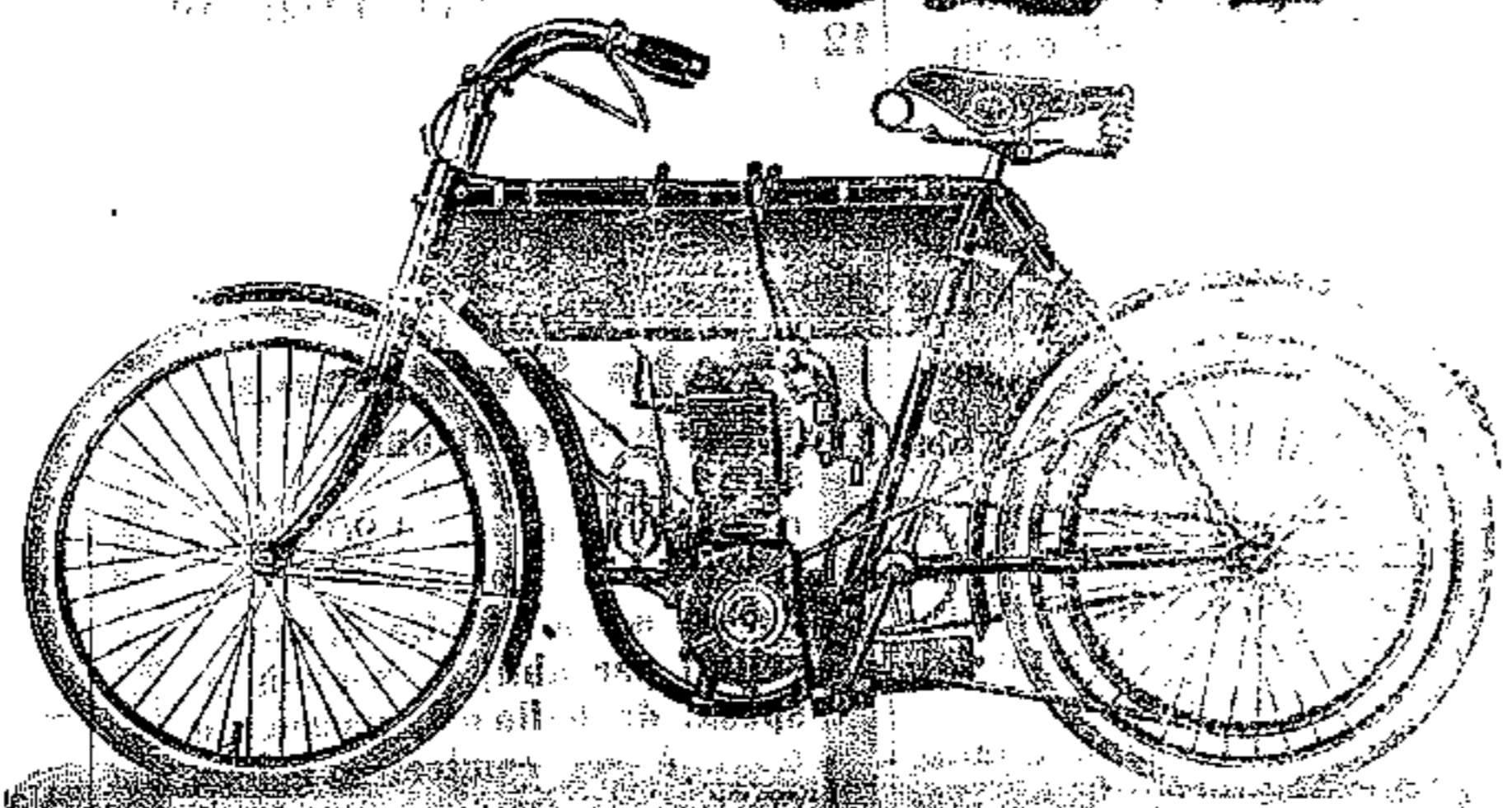
## Motocicletta

“Wanderer”, 2 1/2 HP

la prima marca del mondo la più elegante, perfetta, solida

con accensione elettro-magneto

e garanzia legale d'un anno del perfetto funzionamento.



I sofferenti di  
**DEBOLEZZA VIRILE**  
Polluzioni, perdite, diurne, impotenza ed altre malattie segrete causate da disordini sessuali, possono trovare nozioni, consigli e metodo curativo, consultando il trattato  
**COLPE GIOVANI**  
e specchio della gioventù  
del Prof. E. SINGER, Viale Venezia, 28, MILANO che sapido raccomandato con segretezza, contro invio di L. 3.50 con Vaglia o franco-bollo.

**Farina Littee Italiana**  
Paganini Vignani & C. - Milano  
arriva ormai la maggiore di qualità per la digeribilità e per la potenza nutritiva da essere giudicata clinicamente per la Farina Littee Italiana. Tutti i mesi da 5 dunque la preferenza al prodotto Paganini Vignani & C. e consuetudine, assicurando solo le famiglie con la migliore marca di farina.

VERI GRANIGLI SANTA D. FRANCO  
SENZA STITICHEZZA  
e di ogni altra malattia  
della digestione  
della stomaco  
della intestino

**CARBOLINEUM**  
Olio vernice  
Impregnante, idrofuogo per conservare il legno dal marcire e dal tarlo, efficacissimo contro l'umidità nei muri. Miglior mezzo attivo per la conservazione delle tele e dei cordami.

SENZA RIVALI  
**PREMIATI DENTIFRICI**  
(pasta e polvere)  
dei prof. comm. VANZETTI  
PROPRIETÀ  
**Carlo Tadini - Verona**  
Imbianchiscono mirabilmente i denti, arrossano ed impediscono la carie, conservano lo smalto, disinfezzano la bocca, profumano l'alito.  
**LIBRE UNA con istruzioni ovunque**  
Esigete sulle istruzioni la marca di fabbrica qui contro  
**FRIGI**  
è domicilio in pacco raccomandato a mezzo tanto la FOEVERE, come la PASTA VANZETTI, Tadini, Verona, senza alcun aumento di spesa per ordini fuori di tre tubetti o scatole e superiori col solo aumento di cent. per le commissioni inferiori.

Via Cavour 18  
**Francesco Coyolo**  
provetto callista